

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00665740

ESC - Ente schedatore S121

ECP - Ente competente S121

RV - GERARCHIA

ROZ - Riferimento orizzontale 0900662169

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Museo dell'Opera del Duomo

LDCU - Indirizzo Piazza del Duomo

LDCS - Specifiche sala 12

UB - UBICAZIONE**UBO - Ubicazione originaria** SC**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA****INVN - Numero** 2014OPAOA00665740_a**INVD - Data** 2014**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA****INVN - Numero** 2014OPAOA00665740_b**INVD - Data** 2014**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI****TCL - Tipo di Localizzazione** luogo di provenienza**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVP - Provincia** PI**PRVC - Comune** Pisa**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRCT - Tipologia** chiesa**PRCQ - Qualificazione** cattedrale**PRCD - Denominazione** Chiesa di S. Maria Assunta**PRCC - Complesso monumentale di appartenenza** Piazza del Duomo**PRCS - Specifiche** sacrestia**OG - OGGETTO****OGT - OGGETTO****OGTD - Definizione** ampolline**OGTV - Identificazione** serie**QNT - QUANTITA'****QNTN - Numero** 2**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XIX**DTZS - Frazione di secolo** fine**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1890**DTSF - A** 1899**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega fiorentina**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** argento/ sbalzo/ cesellatura**MIS - MISURE**

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	19
MISL - Larghezza	9.4
MISV - Varie	larghezza base 4.8

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

La base, a sezione circolare, è impostata su un gradino liscio, che una cornice a baccellature raccorda al corpo centrale decorato a baccellature concave, il quale, restringendosi in un breve collo liscio, si collega al corpo ovoidale. Questo è tripartito orizzontalmente da due cornicette bombate e reca, su campo puntinato, sul fondo un cespo di foglie d'acanto. Sulla parte centrale due cartelle ovali, definite da volute affrontate, modanate e perlineate, con al centro gli Evangelisti, si collegano, mediante doppie volute, a mazzi di fiori e di frutti pendenti legati da nastro, su fondo puntinato. Analoga è la decorazione sulla spalla, dove nelle cartelle sono inseriti grappoli d'uva. Il collo, a baccellature concave e provvisto di collarino, termina con un versatoio a beccuccio. Il manico è costituito, all'estremità inferiore, da una voluta concava a foglia d'acanto, fissata alla cornicetta bombata che delimita la spalla dell'ampolla. (Segue in OSS)

NSC - Notizie storico-critiche

Insieme al calice (scheda 20000006), al campanello (scheda 20000011), al vassoio portampolle (scheda 20000014), alla palmatoria (scheda 20000007), alla legatura di libro liturgico (scheda 20000012) ed al leggio (scheda 200 00010), le ampolline fanno parte del servizio in argento di proprietà dell'arcivescovo di Pisa Ferdinando Capponi (1835-1903): purtroppo la totale mancanza di notizie documentate impedisce di far luce sul modo in cui questi arredi sono stati acquisiti dall'Opera. Le differenze stilistiche riscontrabili tra i vari oggetti dimostrano che questi non costituiscono un gruppo omogeneo, ma sono stati eseguiti da orafi diversi. Tuttavia, le ampolline, il vassoio portampolle e il campanello, presentando lo stesso repertorio decorativo, devono essere usciti dalla medesima bottega. Il sistema decorativo in stile chiaramente neorinascimentale si basa sulla ripetizione su ciascun oggetto di alcuni motivi topici, quali le baccellature, le cartelle ovali includenti Evangelisti e Santi oppure l'uva ed il grano, simboli dell'Eucarestia, le foglie d'acanto e, soprattutto, i mazzi di fiori e di frutti pendenti legati da nastro. Questi ultimi costituiscono una delle soluzioni decorative più diffuse a Firenze nella seconda metà del Cinquecento ed ancora nei primi decenni del Seicento. Al gusto in voga in quegli anni rimanda anche il modo in cui è organizzata la decorazione, che, pur essendo fitta, risulta ordinata e disposta razionalmente. Un esempio significativo è rappresentato dalle ampolle, nelle quali i motivi si collocano su fasce orizzontali rigorosamente separate da cornicette bombate. Il contrasto tra fondo puntinato e decorazione lucida accentua il rilievo già pronunciato, che stacca i motivi dalla superficie di fondo, esaltando il plasticismo. La presenza su questi oggetti di motivi analoghi a quelli sbalzati sulla palmatoria Capponi, come le baccellature, le foglie d'acanto, le ghirlande di fiori, induce ad ipotizzare anche per le ampolle, come per il vassoio e per il campanello, un'origine fiorentina

databile sul finire del XI X secolo. D'altra parte non stupirebbe il fatto che l'arcivescovo Capponi acquistasse le proprie suppellettili ad uso liturgico nelle botteghe orafe della sua città natale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	Opera della Primaziale Pisana
CDGI - Indirizzo	Piazza del Duomo, 17 - 56126 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 310248

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 310249

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	GFDSA 48831

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lucchesi G.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	p. 76 n. 39/D-E

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2003
CMPN - Nome compilatore	Tagliavini M. G.

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2022
CMPN - Nome compilatore	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)

FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
---------------------------------------	---------------

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome revisore	ARTPAST/ Del Lungo S.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2014
AGGN - Nome revisore	Bonanotte M.T.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

(Continua da DESO) Dalla voluta si alza un segmento scanalato, che un piccolo nodo a disco raccorda ad una doppia voluta a foglia d'acanto fissata al labbro. Sul coperchio a cerniera piatto, liscio e lucido una ghianda funge da impugnatura. (Fine) Dono (?) dell'arcivescovo di Pisa Ferdinando Capponi (1883-1903). Un tassello di legno circolare è applicato come rinforzo sotto la base di un'ampolla.